



Un'agenzia dell'Unione europea per i diritti: la FRA

DI MATTEO BONINI BARALDI – AVVOCATO DEL FORO DI BOLOGNA

MASTER IN DIVERSITY MANAGEMENT – UNIVERSITA' DI UDINE (2 DICEMBRE 2020)

Argomenti

- ▶ Background
- ▶ Poteri, funzioni
- ▶ Azioni, mandato
- ▶ Metodologia
- ▶ Esempi
- ▶ Cooperazione
- ▶ Casi di studio

Background

- ▶ Lo EUMC: 1997-2007 parte delle politiche di contrasto al razzismo e alla xenofobia (1997 anno europeo contro il razzismo)
 - ▶ Compiti: studiare il fenomeno, analizzarne le cause e divulgare esempi di buone pratiche
 - ▶ Accordo di cooperazione con il CoE del 1998
 - ▶ Operativo dall'aprile 2000 (mancava una base giuridica nei trattati fino al 1999)
- ▶ Verso la FRA – un'agenzia decentrata sui diritti
- ▶ Quali le funzioni e i «poteri»? Elementi tipici e atipici (dir. amm. UE/dir. int pubblico, dir. int. dei dir. umani, ecc.)

Agenzia, comitato o consiglio, autorità garante ?

- ▶ CNEL, CIPE, CICR, Autorità garanti (TLC, C&M, AC, Privacy, infanzia, detenuti, contribuente, ecc.)
- ▶ Funzioni - quattro gruppi:
 1. Misurazione/raccolta dati: es. EFSA («La raccolta di dati precisi e attendibili rappresenta un requisito fondamentale per una valutazione e una gestione dei rischi basate su informazioni complete»)

es. ENEA: «personale altamente qualificato, laboratori avanzati, impianti sperimentali e strumentazioni di eccellenza per la realizzazione di progetti, studi, prove, valutazioni, analisi e servizi di formazione»
 2. Assistenza tecnica/consulenza: area grigia tra la ricerca, l'amministrazione e la politica (es. Consiglio di Stato in funzione consultiva: fornisce pareri circa la regolarità e la legittimità, il merito e la convenienza degli atti amministrativi dei singoli ministeri, del Governo come organo collegiale o delle Regioni)
 3. Monitoraggio – Controllo – Ispezione – serve base giuridica (es. EFSA, Ispettorati, ecc.)
 4. Aggiudicazione – Sanzionamento – funzione pseudo-giurisdizionale di tutela nei confronti degli atti della P.A. – Ombuds/Garante (esame reclami, decisioni su ricorsi, ecc.) o di privati
- ▶ Disseminazione, comunicazione, cooperazione (manca la formazione)
- ▶ A servizio di chi?
 - ▶ Istituzioni
 - ▶ Policy-makers
 - ▶ Cittadini

Cosa fa la FRA?

On paper...

- ▶ «Siamo il centro di riferimento e di eccellenza indipendente per la promozione e la tutela dei diritti umani nell'UE. Contribuiamo a rendere l'Europa un luogo migliore in cui vivere e lavorare. Difendiamo i diritti fondamentali di tutte le persone che vivono nell'UE».
- ▶ «We help policy makers understand how they can do more for their citizens». «We share our insights and raise rights awareness at the EU, national and local level»
- ▶ Struttura
- ▶ Cosa fa la FRA e perché? il regolamento istitutivo
 - ▶ Art. 2 – obiettivi: assistenza e consulenza in materia di d.f.
 - ▶ A chi? Art. 3 – campo di applicazione
 - ▶ Con quali strumenti? Art. 4 – compiti
 - ▶ In quali materie? Art. 5 – settori di attività (MAF)
- ▶ Una forte preoccupazione: la complementarità (specialmente con il CoE)
 - ▶ Artt. 6-10 – metodi di lavoro e cooperazione
- ▶ MAF (settori tematici)

E in pratica....

Panoramica sull'azione FRA

- ▶ Strategia (pilastri)
- ▶ Work Programme e Project fiches (discriminazione 2020)
- ▶ Alcuni flash sui pilastri dell'azione della FRA: Annual Activity Reports
 1. Identifying **trends**: collecting and analysing **comparable data and evidence** (data collection)
 2. Contributing to better **lawmaking** and implementation with **independent advice** (consulenza)
 3. Supporting rights-compliant **policy** responses: providing real-time **assistance and expertise** (assistenza)
 4. Effectively **promoting rights**, values and freedoms (comunicazione, divulgazione)
 5. Strengthening **cooperation** with national and local fundamental rights' actors: working with **communities of support** (cooperazione)

Come la FRA espleta il proprio mandato

1. Data collection: Fundamental rights reports (vediamo le opinions sulla discriminazione e sulla CRPD)
2. Opinions
 - ▶ Iniziativa propria (se settori tematici MAF) o su richiesta (dentro o fuori i settori tematici MAF) - esempi :
 - ▶ PE: LGBT social situation (2008)– Key trends 2010 – EP Summary briefing (2019)
 - ▶ Consiglio: parere su body scanners (2010), Parere su business and h.r. abuses (2017), report su tecnologie di riconoscimento facciale (2019)
 - ▶ Commissione: Ricerca su business and h.r. abuses (preliminary findings 2018)
3. Monitoraggio: un esempio riguardo i meccanismi di monitoraggio dell'adozione della UNCRPD

Metodologia della raccolta dati

- ▶ Misurazione dei fenomeni sociali: diffusione di discriminazione, violenza, esclusione, ecc. («evidence»)
- ▶ Uso di indicatori misurabili: molestie, fermi di polizia, ecc.
- ▶ Distribuzione degli eventi per sottogruppi di popolazione
 - ▶ Es. EU – MIDIS: prima e seconda rilevazione (2009 – 2017)
 - ▶ Being black in the EU
 - ▶ Migrant women
 - ▶ Data explorer: country data
- ▶ Comparazione socio-giuridica, in particolare attraverso:
 - ▶ Trends: es. LGBT comparative legal analysis (2010) e Update (2015)
 - ▶ Indicators (es. human rights indicators per il monitoraggio della CRPD)
- ▶ Handbooks: manuale di diritto europeo della non-discriminazione (2018)
- ▶ Cooperazione (oltre la tipica ag. amministrativa, la cooperazione tra organizzazioni internazionali)

Esempi di attività, strumenti e prodotti

- ▶ [FRA NATIONAL REPORT: Coronavirus \(IT\)](#)
- ▶ [FRA FOCUS PAPER: Business-related h.r. abuses](#)
- ▶ [FRA BULLETIN: Coronavirus & older people](#)
- ▶ [FRA INFOGRAPHICS: A2J](#)
- ▶ [FRA FACTSHEET: Protecting workers from exploitation](#)
- ▶ [FRA SUMMARY: CSOs](#)
- ▶ [FRA FR Report 2019: strumenti interattivi](#)
- ▶ [Country information: Integrating young refugees in the EU](#)
- ▶ [Promising practices: esempio di Compendium of practices for equality data collection \(ricerca UNAR-ISTAT\)](#)

COOPERATION: UNA FITTA RETE

- ▶ La cooperazione è prevista dalla FR
 - ▶ Art. 7: Relazioni con gli organi, gli uffici e le agenzie competenti della Comunità
 - ▶ Art. 8: Cooperazione con organizzazioni a livello nazionale e internazionale
 - ▶ Art. 9: Cooperazione con il Consiglio d'Europa
 - ▶ Art. 10: Cooperazione con il Consiglio d'Europa (WPs, accordo di cooperazione, nomine CdA)
 - ▶ Art. 11: Cooperazione con la società civile; piattaforma dei diritti fondamentali
- ▶ Un «sistema» regionale di protezione dei diritti umani?
 - ▶ Video del Direttore FRA, Ottobre 2020 (Ginevra, min. 3:05)
- ▶ HOME PAGE COOPERATION (es. Agenzie UE)
- ▶ Es. coop istituzionale: Relazione annuale 2018-2019 PE «Situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea» (26.11.2020)

Case study I

Collaborazione multilivello e il coinvolgimento della società civile

- ▶ CRPD: i vari livelli di monitoraggio
- ▶ REPORT 2018: Difficoltà incontrate dalle organizzazioni della società civile che operano nell'ambito dei diritti umani nell'UE
- ▶ FRA Focus: Impatto del GDPR dopo il primo anno (FRP survey)
- ▶ Salvataggi in mare da parte di ONG: raccolta dati su operazioni e procedimenti giudiziari (FRA tables, 2018)
- ▶ Impatto della Direttiva 43/2000: prospettive dei sindacati e datori di lavoro (report, 2010)

Case study II

La Carta UE dei diritti fondamentali

- ▶ Il PARERE DEL 2018: contributo al report del PE (Commissione affari costituzionali)
- ▶ Il decennale della Carta: Charterpedia e altre risorse collegate
- ▶ CONSULTAZIONI: società civile (membri della FRP) e NHRIs sull'uso della Carta
- ▶ Fundamental Rights Survey 2020 – 35.000 interviste in tutti gli Stati sullo status dei diritti umani nella società
 - ▶ Il comunicato stampa
 - ▶ Il Vlog del Direttore
 - ▶ Il progetto

Case Study III

IL ruolo degli NHRIs

- ▶ Articolare un «sistema» di protezione dei diritti – l'architettura
- ▶ Il ruolo degli NHRIs e degli Equality Bodies
- ▶ Il materiale FRA
- ▶ Report: Strong and effective national NHRIs (metodologia, tavola p. 8, mappa p. 18)

Approfondimento tematico EU LGBT Survey

- ▶ EU LGBT SURVEY: una storia di successo
- ▶ Video: [Survey 2020](#)
- ▶ [FRA REPORT: EU LGBT Survey 2013 e 2020](#)

EU LGBT Survey 2020 – alcuni dati

- ▶ 1 su 10 partecipanti (11%) nell'UE è stato attaccato fisicamente o sessualmente nei 5 anni precedenti l'indagine per essere LGBTI.
- ▶ I partecipanti trans (17%) e intersex (22%) hanno subito attacchi in proporzioni più alte.
- ▶ Solo 1 su 5 episodi (21%) di violenza fisica o sessuale è stato denunciato a autorità di qualsiasi tipo, inclusa la polizia (14%)
- ▶ Nei 12 mesi precedenti l'indagine, due partecipanti su cinque (38%) ha fatto esperienza di abusi o molestie per essere LGBTI.
- ▶ Le percentuali sono anche più alte (47%) per i partecipanti di età compresa tra 15 e 17 anni.
- ▶ Tra tutti i partecipanti LGBTI, le persone trans (48%) e intersex (42%) riportano le percentuali più alte di molestie. Solo il 4% degli episodi è stato denunciato alla polizia.

Discorsi d'odio (hate speech)

- ▶ Dal 2010 al 2015, il numero di Stati membri UE che proibisce i discorsi d'odio omofobico è aumentato da 13 a 20 (Austria, Belgium, Croatia, Cyprus, Denmark, Estonia, Finland, France, Greece, Hungary, Ireland, Lithuania, Luxembourg, Malta, the Netherlands, Portugal, Slovenia, Spain, Sweden and the United Kingdom).
- ▶ 8 Stati membri puniscono esplicitamente i discorsi d'odio basati sull'identità di genere nel codice penale (Croatia, France, Greece, Hungary, Malta, Portugal, Spain and the United Kingdom).

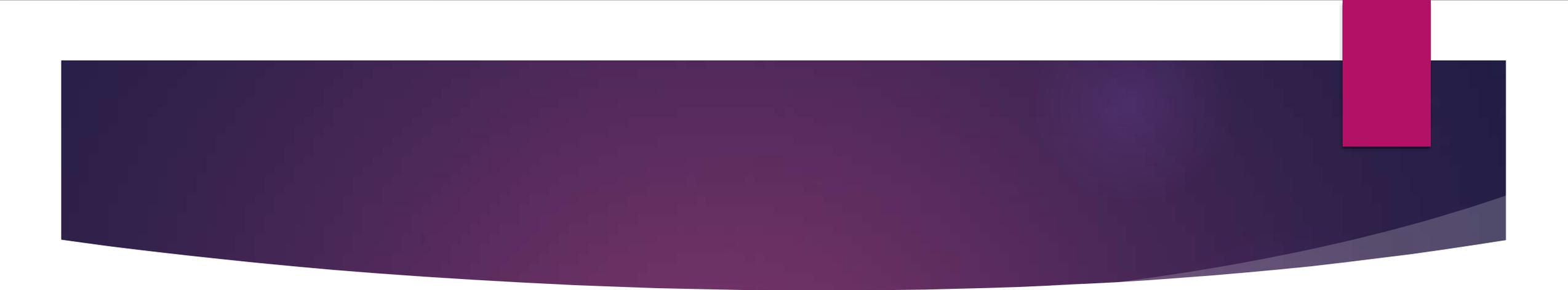
Aggravanti omotransfobiche (hate crimes)

- ▶ Al 2015, 15 Stati membri (Belgium, Croatia, Denmark, Finland, France, Greece, Hungary, Lithuania, Malta, Portugal, Romania, Spain, Slovakia, Sweden and the United Kingdom) considerano la finalità omofobica come circostanza aggravante o un elemento da prendere in considerazione nella determinazione della pena prevista per il reato
- ▶ 8 Stati membri prevedono esplicitamente l'aggravante per finalità transfobiche: Croatia, France, Greece, Hungary, Malta, Portugal, Spain, and the UK

Tabella di marcia contro l'omofobia e la discriminazione – PE 2014

- ▶ Risoluzione del Parlamento europeo del 4 febbraio 2014 sulla tabella di marcia dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere

Un buon uso dei dati FRA e un esempio di collaborazione che ha portato frutti tangibili



Grazie per l'attenzione!

avvboninibaraldi@studioboninibaraldi.it